

OGGETTO: Approvazione codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fauglia

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Richiamato l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT ora ANAC) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto decreto n. 62/13 definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Rilevato che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

Considerato che, i comuni sono tenuti a definire, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

Dato atto che la violazione delle regole dei sopracitati codici di comportamento è sanzionata ai sensi dell'art 54 comma 3 Dlgs 165/2001 e che essa dà luogo a responsabilità disciplinare da accertare con procedimento disciplinare (oltre che penale

civile, amministrativa, contabile ove ricorra) e che sulla corretta applicazione dei codici devono vigilare i dirigenti responsabili della struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici disciplina

Dato atto che il codice di comportamento rappresenta uno degli strumenti fondamentali del Piano anticorruzione e che deve essere approvato dal Comune su proposta del Responsabile anticorruzione, il quale per la sua redazione si avvale della collaborazione dell'Ufficio procedimenti disciplinari, costituito ex art 55 bis Dlgs 165/13 e art 15 Dpr 62/13 con delibera GM n 16 del 23.2.2011;

Visto l'allegato schema di codice di comportamento (All. n. 1), predisposto dal Responsabile anticorruzione, con la collaborazione dell'Ufficio Personale e dell'U.P.D., secondo le linee guida fornite dalla CIVIT nella deliberazione n. 75/2013 e con procedura aperta alla partecipazione, come meglio illustrato nell'allegata relazione illustrativa del codice stesso (All. n. 2);

Dato atto che il Comune di Fauglia ha proceduto alla pubblicazione dello schema di codice sul sito istituzionale dell'Ente mediante avviso pubblico in data 16.11.2013 ai soggetti di cui all'art 54 co 4 Dlgs 165/2001 a far pervenire proposte e osservazioni entro il termine indicato, fornendo apposito modello di invito;

Dato atto che, ai fini di una maggiore collaborazione e diffusione del documento, lo schema dello stesso è stato trasmesso via email a tutti i dipendenti dell'Ente;

Dato atto che non sono pervenute osservazioni né da dipendenti né da soggetti esterni, neanche successivamente ai termini stabiliti per la presentazione delle stesse dall'avviso pubblico sopra citato, così come comunicato in forma orale dall'Ufficio Protocollo dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione di Fauglia come da comunicazione via email in data 09.12.2013;

Preso atto che rispetto al testo pubblicato, a cura del Responsabile Anticorruzione sono state formulate alcune piccole modifiche ed integrazioni, al fine di adattare meglio le casistiche del codice di comportamento aziendale alla realtà del Comune di Fauglia;

Ritenuto di recepire e fare proprie le suddette modifiche introdotte dal Responsabile dell'Anticorruzione;

Rilevato che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore I;

A voti unanimi espressi in forma palese secondo le previsioni di legge;

DELIBERA:

1. di approvare l'allegato Codice di comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale (All. n. 1) che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento (All. n. 2), forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di inviare la presente delibera alla Autorità Nazionale Anticorruzione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art 1 comma 2 lett d) L190/12
3. di disporre la pubblicazione sul sito del Codice e della sua relazione illustrativa, il loro invio -tramite email- a tutti i propri dipendenti, nonché ai titolari dei contratti di consulenza o collaborazione, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici della amministrazione, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di servizi in favore del Comune, nonché di disporre la consegna dei medesimi ai nuovi assunti, il tutto in conformità all'art 17 DPR 62/13
4. di dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile

RELAZIONE

Il codice di comportamento del Comune di Fauglia rappresenta uno degli strumenti fondamentali del Piano anticorruzione

Esso è approvato dal comune su proposta del Responsabile anticorruzione, che per la sua redazione si avvale della collaborazione dell'Ufficio procedimenti disciplinari e dell'Ufficio Personale.

Il predetto codice integra e specifica il Codice di comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/13, che a sua volta definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Il Comune di Fauglia ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

Il Comune di Fauglia ha proceduto alla pubblicazione dello schema di codice di comportamento sul proprio sito istituzionale, mediante avviso pubblico, con invito ai soggetti di cui all'art 54 co 4 Dlgs 165/2001 a far pervenire proposte e osservazioni entro il termine indicato, fornendo apposito modello

Nel periodo considerato e fino alla data odierna non sono pervenute osservazioni.

Il Responsabile dell'Anticorruzione ha apportato allo schema pubblicato delle piccole modifiche ed integrazioni, al fine di adattare meglio le casistiche del codice di comportamento aziendale alla realtà del Comune di Fauglia.

Sul testo proposto il Nucleo di Valutazione del Comune di Fauglia ha espresso parere favorevole

Fauglia 19.12.2013

Il Responsabile dell'Anticorruzione

Dott. Paolo Di Carlo